

Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in PEDIATRIA

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE.....	2
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	2
Articolo 3 – TUTOR.....	3
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI.....	3
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	4
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI.....	5
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE.....	6
Articolo 8 – MISSIONI.....	6
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA.....	6
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	7
Articolo 11 – ASSENZE.....	7
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA	9
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	10
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)	11

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico, definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la scuola di specializzazione in Pediatria:

- a) gli obiettivi formativi specifici;
- b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
- c) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
- d) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
- e) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
- f) I criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
- g) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
- h) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
- i) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Ai sensi del capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, il Consiglio della Scuola e la Commissione didattica ed eventuale altro organismo individuato dalla scuola allo scopo di definire e attestare i livelli di autonomia raggiunti dai medici in formazione specialistica.

-Direttore

-Vicedirettore

-Consiglio la cui composizione è specificata nell'articolo 3 del capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia

-Commissione didattica la cui composizione è specificata nell'articolo 5 del capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia

-Il Referente Qualità, nominato dalla Direzione, ha il compito di supportare il personale della Scuola nella corretta applicazione delle procedure stabilite nei documenti del sistema gestione qualità (SGQ), gestire le non conformità relative alla Scuola, definire azioni correttive e

preventive per il miglioramento del sistema qualità, supportare la Direzione della Scuola nell'assicurare che la politica per la qualità sia diffusa e compresa e che gli obiettivi siano perseguiti, supportare la Direzione della Scuola nell'effettuare il riesame del sistema qualità.
Il Referente Qualità è membro della Commissione Didattica

-Il Chief Resident, nominato dalla Direzione, ha il compito di coordinare i rappresentanti di anno e supportare la Commissione Didattica nell'attuare e monitorare le attività didattiche. Il Chief Resident fa parte della Commissione Didattica

I nominativi relativi ai vari organi della scuola sono riportati nell'allegato "Organi della Scuola" che viene periodicamente aggiornato.

Articolo 3 – TUTOR

1. Il Consiglio della Scuola di specializzazione individua annualmente i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.
2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisor delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.
3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del Servizio sanitario, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.
4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il tutor dell'unità operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla direzione sanitaria della struttura ospitante.
5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

In armonia con il modello di formazione specialistica pediatrica europeo (European Board of Paediatrics, EBP), gli specialisti in Pediatria devono possedere un bagaglio di saperi, ottenuto nell'ambito di un percorso formativo unitario, costituito da due componenti, una comune (curriculum pediatrico di base), propedeutica ad una successiva (curriculum della formazione specifica e percorsi elettivi), finalizzata ad acquisire la maturità professionale, consolidando competenze già in essere e ad acquisirne di nuove, in relazione ai percorsi professionalizzanti e specialistici: Pediatria generale-cure primarie territoriali, Pediatria delle cure secondarie

ospedaliera e Pediatria delle cure specialistiche, queste ultime scelte tra quelle che la Scuola offre.

Curriculum Pediatrico di Base (triennio)

All'acquisizione delle competenze del curriculum pediatrico di base concorrono, per un totale di 180 CFU:

- le attività formative di base
- le attività caratterizzanti del tronco comune pediatrico
- parte delle attività caratterizzanti specifiche della tipologia Pediatria (MED/38)
- parte delle attività formative affini o integrative
- le "altre" attività.

Gli obiettivi formativi generali del curriculum pediatrico di base si articolano in conoscenze, competenze professionali ed abilità nella Pediatria generale e nei diversi ambiti specialistici della Pediatria.

Curriculum della Formazione Specifica e Percorsi Elettivi (biennio)

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi del curriculum della formazione specifica e dei percorsi elettivi, concorrono per un totale di 120 CFU:

- * parte delle attività caratterizzanti specifiche della tipologia Pediatria (MED/38)
- * parte delle attività affini o integrative
- * prova finale.

Gli obiettivi formativi del biennio conclusivo sono finalizzati a consolidare e approfondire le competenze già in essere, ad acquisirne di nuove, a tracciare lo specifico profilo professionale e culturale che deve possedere il pediatra che si troverà ad operare nell'ambito delle cure primarie territoriali o delle cure secondarie ospedaliere o in uno tra gli ambiti pediatrici specialistici predisposti dalla Scuola di Specializzazione: adolescentologia; dermatologia; endocrinologia e diabetologia; emato-oncologia; gastroenterologia ed epatologia; genetica clinica; immunologia; malattie infettive; malattie metaboliche ereditarie; nefrologia; neonatologia e terapia intensiva neonatale; neurologia; pediatria d'urgenza; pneumologia; reumatologia; terapia antalgica e palliativa.

Tali obiettivi si articolano in:

- * obiettivi formativi comuni a tutti i medici in formazione specialistica;
- * obiettivi formativi di ambito specialistico-professionale.

Per la descrizione nel dettaglio degli obiettivi formativi si rimanda al D. M. 68/2015.

Inoltre, gli obiettivi sono dettagliati nell'ambito delle istruzioni operative del Sistema di Gestione Qualità della Scuola.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante [vedi allegato 1] e il conseguente piano formativo.
2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) [vedi allegato 2].

3. Per la Scuola di Specializzazione in Pediatria non è previsto un tronco comune condiviso con altre Scuole. L'attività formativa è articolata in un curriculum pediatrico di base (primo triennio) e un curriculum della formazione specifica e percorsi elettivi (biennio)

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi:
 - a) alla progettazione del percorso formativo *[vedi allegato 3]*
 - b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica *[vedi allegato 4]*
 - c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata *[vedi allegato 5];*
2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.
3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa *[vedi allegato 6]* e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MUR gestita dal CINECA.
4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto (solo per le scuole interessate).
5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.
6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. E' esclusa la responsabilità per colpa grave.
7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.
2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.
3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).
2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dal Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.
3. Il Direttore della Scuola coadiuvato della Commissione Didattica ha il compito di valutare la richiesta di missione presentata dai Medici in Formazione sulla base della congruenza formativa dell'evento ed in funzione dei fondi ancora a disposizione della Scuola (il rimborso può essere totale o parziale). Responsabile dell'espletamento delle procedure necessarie per la copertura delle spese è la Segreteria Amministrativa Universitaria di Dipartimento.

Il rimborso è stabilito secondo criteri che tengono conto della destinazione della missione e del livello di coinvolgimento attivo da parte dello specializzando. Tali criteri sono specificati nel dettaglio nelle procedure del Sistema Gestione Qualità.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce che le modalità di accertamento della frequenza è la timbratura in entrata e/o in uscita
2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali.

L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.

3. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di Pediatria definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative:

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*logbook*).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.l. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola (es. interventi chirurgici, procedure endoscopiche, indagini diagnostiche e strumentali ecc.);
3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;
4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;
6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:
 - a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo

che va consegnato alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archivarlo (*vedi modulo di esempio pubblicato al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*)

- b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;
- c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove del medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;
- d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo (*vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>).
2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni

complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Ai sensi del titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola di Pediatria definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola. La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione

1. *Valutazione in itinere delle conoscenze pediatriche*

A cadenza annuale è predisposta una prova teorica di valutazione delle conoscenze pediatriche. Tale prova di norma consiste in un esame scritto costituito da domande a risposta multipla uguali per tutti gli specializzandi, indipendentemente dal loro grado di formazione, così da poter documentare una progressione culturale con il passare degli anni di specialità (valutazione longitudinale) e da poter confrontare fra loro gli specializzandi di pari anno (valutazione trasversale). La messa a punto del test e la correzione della prova o la scelta di utilizzare test disponibili a livello internazionale sono compiti della Commissione Didattica.

2. *Valutazione in itinere della performance clinica nelle attività assistenziali*

- La valutazione della performance dello specializzando relativamente ad ogni periodo di rotazione svolto nell'Anno Accademico viene formulata compilando una scheda di valutazione predefinita, somministrata mediante l'uso di una piattaforma informatica. La scheda di valutazione è compilata dal Responsabile di ogni Unità Operativa, sentiti i tutors cui lo specializzando è stato affidato nell'arco della rotazione.
- La definizione dei livelli di autonomia degli specializzandi ai fini dell'ingresso nei turni di guardia presso il Pronto Soccorso Pediatrico (PS), la Terapia Intensiva Pediatrica (TIPED) e la Terapia Intensiva Neonatale (TIN), viene effettuata dal responsabile di Unità Operativa avendo come prerequisiti l'esecuzione di un numero prestabilito di atti medici e una valutazione positiva nello specifico ambito assistenziale. I livelli di autonomia vengono condivisi con gli specializzandi e definitivamente approvati dal consiglio di Scuola.

3. *Valutazione conclusiva annuale.*

Viene effettuata alla fine di ogni Anno Accademico e ad essa contribuiscono:

-voto derivante dalla prova teorica in itinere

-insieme delle valutazioni in itinere della performance clinica nelle attività assistenziali

-la valutazione complessiva dello specializzando, fornita dal Direttore con il supporto della Commissione Didattica, tenendo conto del suo impegno personale e della sua performance nelle numerose attività della Scuola (assistenza, didattica, ricerca) nonché del suo contributo per il buon funzionamento della stessa.

Il risultato di questi tre elementi, in prima istanza, trova espressione in un giudizio di tipo qualitativo, analitico e, in seconda istanza, in un voto numerico stabilito dalla Direzione con il supporto della commissione didattica.

Il voto complessivo ed il giudizio analitico vengono definitivamente approvati dal Consiglio di Scuola.

4. *Prova finale*

Il conseguimento del Diploma di specializzazione avviene una volta completato con successo il percorso formativo, come sancito dalle varie valutazioni globali di fine anno e dopo discussione di una tesi di ricerca.

Entro il termine del quarto anno della Scuola di Specializzazione i medici in formazione devono presentare al Direttore della Scuola il progetto di ricerca oggetto della loro tesi di fine specialità, preventivamente concordato con un tutor della Scuola. Il medico in formazione dovrà avere un ruolo primario nella conduzione di questo progetto concordandolo con il proprio relatore/correlatore.

Il risultato della ricerca svolta sarà valutato in sede di esame di Diploma da parte della Commissione e concorrerà nella formulazione del giudizio finale

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. *Valutazione dei percorsi formativi (rotazioni e tutors).*

La valutazione di ogni periodo di tirocinio clinico e del responsabile dell'unità operativa nella quale si è svolto il tirocinio, viene formulata da parte dello specializzando mediante le apposite schede di valutazione predefinite e validate, disponibili su piattaforma informatica

2. *Valutazione della direzione della scuola.* La valutazione dell'attività condotta dalla Direzione della Scuola viene formulata annualmente da parte dello specializzando mediante scheda di valutazione predefinita, su piattaforma informatica.

Ogni anno le valutazioni degli specializzandi dei percorsi formativi e sulla direzione della Scuola vengono presentate e discusse in Consiglio di Scuola.

3. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari.

Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.

4. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Si vedano la Politica per la Qualità [vedi allegato 7], il Manuale della Qualità e/o la Procedura di Organizzazione della Scuola e/o Organigramma e mansionario [vedi allegato 8] e l'Elenco dei documenti del SGQ [vedi allegato 9].

Gli allegati sono disponibili a richiesta dell'interessato presso la segreteria didattica della scuola.

Allegato “ORGANI DELLA SCUOLA”

Direttore: Prof Eugenio Baraldi

Vicedirettore: Prof.ssa Liviana Da Dalt

Consiglio della Scuola:

Aprile Anna
Baraldi Eugenio
Basso Daniela
Benetti Elisa
Benini Franca
Biffi Alessandra
Bisogno Gianni
Bonadies Luca
Bressan Silvia
Buldini Barbara
Buja Alessandra
Burlina Alberto
Burra Patrizia
Cananzi Mara
Carraro Silvia
Causin Francesco
Colombatti Raffaella
Cosmi Erich
Da Dalt Liviana
D'Avella Domenico
Dei Tos Angelo
Di Salvo Giovanni
Donà Daniele
Doria Andrea
Facchin Paola
Fascetti Leon Francesco
Ferraro Valentina Agnese
Gamba Piergiorgio
Gatta Michela
Giaquinto Carlo
Gigante Cosimo
Masiero Stefano
Moretti Carlo
Motta Raffaella
Murgia Alessandra
Parisi Saverio
Perilongo Giorgio
Quaia Emilio
Salviati Leonardo
Sartori Stefano

Stramare Alberto
Toldo Irene
Trevisanuto Daniele
Turato Graziella
Verlato Giovanna
Vida Vladimiro
Vidal Enrico
Virgone Calogero
Visentin Silvia
Zulian Francesco
Trevisan Francesca
Corno Federica
Folisi Camilla
Zanetto Lorenzo
Colangelo Manuela
Bentivoglio Vincenzo
Ferraris Giacomo
Rulli Luigi

Commissione didattica:

Prof Eugenio Baraldi
Prof.ssa Liviana Da Dalt
Prof.ssa Silvia Carraro
Prof Giorgio Perilongo
Dott.ssa Mara Cananzi
Dott.ssa Susanna Masiero
Dott Daniele Donà
Dott.ssa Valentina Agnese Ferraro
Dott.ssa Federica Corno
Dott.ssa Francesca Trevisan

Chief Residents: Dott.ssa Federica Corno, Dott.ssa Francesca Trevisan

Referente per la Qualità: Dott.ssa Valentina Agnese Ferraro

Referente per la Valutazione: Prof.ssa Liviana Da Dalt



Nome Scuola: Pediatria
Ateneo: Università degli Studi di PADOVA
Struttura: Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA
Area: 1 - Area Medica
Classe: 4 - Classe della Medicina clinica dell'età evolutiva
Tipo: Riordino
Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA, Classe Medicina clinica dell'età evolutiva - Pediatria
Accesso: Studenti con laurea magistrale in Medicina e Chirurgia

Standard Specifici Strutturali Fondamentali

Degenza / Day Hospital / Osservazione breve
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Pediatria 3901 (cond. universitaria)
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Oncematologia pediatrica 6501 (cond. universitaria)
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Neonatologia 6201 (cond. universitaria)
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Pronto soccorso pediatrico S7SV
Strutture collegate
P.O. di Rovigo - Nido 3101
PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - Neonatologia 6201
OSPEDALE CA' FONCELLO - Pediatria 3901
PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - Pronto soccorso pediatrico S7SV
PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - Nido 3101
PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO - Pediatria 3901
PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO - Nido 3101
PRES. OSPED. VICENZA - Pediatria 3901
OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO - Pediatria 3901
P.O. di Rovigo - Pediatria 3901
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Pediatria 3900
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Nido 3100
PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - Pediatria 3901
PRES. OSPED. VICENZA - Nido 3101
OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO - Nido 3101
OSPEDALE DELL'ANGELO - Pediatria 3903
OSPEDALE DELL'ANGELO - Nido 3103
PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - Terapia intensiva neonatale 7301
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Terapia intensiva neonatale 7300



OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Pronto soccorso pediatrico S7SV
OSPEDALE CA' FONCELLO - Nido 3101
OSPEDALE CA' FONCELLO - Terapia intensiva neonatale 7301
PRES. OSPED. VICENZA - Neonatologia 6201

Ambulatori / Day Service

Strutture di Sede

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Pronto soccorso pediatrico S7SV
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Oncematologia pediatrica 6501 (cond. universitaria)
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Pediatria 3901 (cond. universitaria)
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Neonatologia 6201 (cond. universitaria)

Strutture collegate

P.O. di Rovigo - Nido 3101
OSPEDALE DELL'ANGELO - Nido 3103
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Terapia intensiva neonatale 7300
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Nido 3100
OSPEDALE CA' FONCELLO - Pediatria 3901
OSPEDALE CA' FONCELLO - Terapia intensiva neonatale 7301
PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - Terapia intensiva neonatale 7301
P.O. di Rovigo - Pediatria 3901
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Pronto soccorso pediatrico S7SV
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Pediatria 3900
OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO - Pediatria 3901
PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - Pronto soccorso pediatrico S7SV
PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO - Nido 3101
OSPEDALE CA' FONCELLO - Nido 3101
PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - Pediatria 3901
PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - Nido 3101

PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - Neonatologia 6201
PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO - Pediatria 3901
PRES. OSPED. VICENZA - Pediatria 3901
PRES. OSPED. VICENZA - Nido 3101
PRES. OSPED. VICENZA - Neonatologia 6201
OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO - Nido 3101
OSPEDALE DELL'ANGELO - Pediatria 3903



MIUR

Standard Specifici Strutturali Annessi

Terapia intensiva	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO OSPEDALE DELL'ANGELO OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA P.O. di Rovigo OSPEDALE CA' FONCELLO PRES. OSPED. VICENZA
Ecografia diagnostica e terapeutica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO OSPEDALE CA' FONCELLO OSPEDALE DELL'ANGELO PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA PRES. OSPED. VICENZA P.O. di Rovigo
Radiologia interventistica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO



MIUR

	PRES. OSPED. VICENZA PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA OSPEDALE DELL'ANGELO OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO OSPEDALE CA' FONCELLO
Nutrizione clinica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE DELL'ANGELO OSPEDALE CA' FONCELLO PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO PRES. OSPED. VICENZA PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
Immunoneumatologia	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA PRES. OSPED. VICENZA P.O. di Rovigo OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO OSPEDALE DELL'ANGELO OSPEDALE CA' FONCELLO

Ambulatorio di pediatria gastroenterologica



Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	P.O. di Rovigo PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO OSPEDALE DELL'ANGELO OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO PRES. OSPED. VICENZA OSPEDALE CA' FONCELLO
Ambulatorio di pediatria endocrinologia	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO PRES. OSPED. VICENZA P.O. di Rovigo OSPEDALE CA' FONCELLO OSPEDALE DELL'ANGELO
Ambulatorio di pediatria neurologica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	P.O. di Rovigo OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO

	OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO PRES. OSPED. VICENZA OSPEDALE DELL'ANGELO OSPEDALE CA' FONCELLO
Ambulatorio di psichiatria infantile	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE CA' FONCELLO P.O. di Rovigo PRES. OSPED. VICENZA OSPEDALE DELL'ANGELO
Ambulatorio genetica medica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	P.O. di Rovigo OSPEDALE CA' FONCELLO OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO PRES. OSPED. VICENZA
Ambulatorio di infettivologia	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO P.O. di Rovigo PRES. OSPED. VICENZA OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO OSPEDALE CA' FONCELLO
Ambulatorio di pediatria oncematologica	



Strutture di Sede
Strutture collegate

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
P.O. di Rovigo
PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
OSPEDALE CA' FONCELLO
OSPEDALE DELL'ANGELO
PRES. OSPED. VICENZA
OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO

Ambulatorio di pediatria cardiologica

Strutture di Sede
Strutture collegate

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
PRES. OSPED. VICENZA
OSPEDALE CA' FONCELLO
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
P.O. di Rovigo
PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO
OSPEDALE DELL'ANGELO
OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO

Ambulatorio di pediatria pneumologica

Strutture di Sede
Strutture collegate

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
OSPEDALE CA' FONCELLO
OSPEDALE DELL'ANGELO
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
PRES. OSPED. VICENZA
P.O. di Rovigo
PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO

Ambulatorio di pediatria nefrologica

Strutture di Sede
Strutture collegate

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA
OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO
OSPEDALE DELL'ANGELO
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
OSPEDALE CA' FONCELLO
P.O. di Rovigo
PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO
PRES. OSPED. VICENZA

Standard Specifici Strutturali Generali

Radiologia e diagnostica per immagini

Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	PRES. OSPED. VICENZA P.O. di Rovigo PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO OSPEDALE CA' FONCELLO OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA OSPEDALE DELL'ANGELO OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO
Medicina di Laboratorio	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO PRES. OSPED. VICENZA P.O. di Rovigo OSPEDALE DELL'ANGELO OSPEDALE CA' FONCELLO PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA
DEA di 1° o 2° livello	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO

OSPEDALE CA' FONCELLO

PRES. OSPED. VICENZA

OSPEDALE DELL'ANGELO

P.O. di Rovigo

OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO

OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO

Standard Specifici Organizzativi

Standard organizzativi	Livelli minimi di accettabilità
Personale medico	Pediatri
Personale sanitario	Infermieri pediatrici Infermieri tecnici

Il Rettore certifica che, per l'attivazione della scuola di Pediatria, nelle strutture di sede e collegate (indicate) è presente un numero di medici e personale sanitario conforme al volume assistenziale della struttura?

Certificazione del rettore effettuata il 29/06/2017 14:18:39

Standard Specifici Assistenziali

PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - Neonatologia - 6201

Standard Assistenziali	Tipologia	Struttura di sede	Struttura collegata
Ricoveri annui	Degenza / Day Hospital / Osservazione breve	n. 1500	n. 500
Prestazioni annue	Ambulatori / Day Service	n. 2000	n. 1000
			1134

PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - PRESIDIO OSPEDALIERO S.CHIARA - Pronto soccorso pediatrico - 575Y

Standard Assistenziali	Tipologia	Struttura di sede	Struttura collegata
Ricoveri annui	Degenza / Day Hospital / Osservazione breve	n. 1500	n. 500
			1500

Requisiti Specifici Strutturali

MEDICINA INTERNA

Strutture AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Medicina generale - 2610

DIPARTIMENTO DI MEDICINA URGENZA CON PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO

Strutture AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Pronto soccorso pediatrico - S75V

NEONATOLOGIA

Strutture AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Nido - 3101

PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA - PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA - Nido - 3101

P.O. di Rovigo - P.O. di Rovigo - Nido - 3101

OSPEDALE DELL'ANGELO - OSPEDALE DELL'ANGELO - Nido - 3103

OSPEDALE CA' FONCELLO - OSPEDALE CA' FONCELLO - Terapia intensiva neonatale - 7301

PRES. OSPED. VICENZA - PRES. OSPED. VICENZA - Neonatologia - 6201

OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Nido - 3100

PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO - PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO - Nido - 3101

PRES. OSPED. VICENZA - PRES. OSPED. VICENZA - Nido - 3101

OSPEDALE CA' FONCELLO - OSPEDALE CA' FONCELLO - Nido - 3101

OSPEDALE DELL'ANGELO - OSPEDALE DELL'ANGELO - Neonatologia - 6202

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Neonatologia - 6201

OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO - OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO - Nido - 3101

OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Terapia intensiva neonatale - 7300

PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA - PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA - Neonatologia - 6201

AMBULATORI DEI PEDIATRI DI FAMIGLIA E STRUTTURE TERRITORIALI

Strutture PADOVA - AMBULATORI PEDIATRI DI FAMIGLIA

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALITA' PEDIATRICHE

Strutture AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Oncematologia pediatrica - 6501

OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO - OSPEDALE S. MARTINO BELLUNO - Pediatria - 3901

OSPEDALE DELL'ANGELO - OSPEDALE DELL'ANGELO - Pediatria - 3903

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Pediatria - 3903

PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA - PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA - Pediatria - 3901

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Nefrologia pediatrica - 7701

P.O. di Rovigo - P.O. di Rovigo - Pediatria - 3901

OSPEDALE CA' FONCELLO - OSPEDALE CA' FONCELLO - Pediatria - 3901

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Pediatria - 3901

PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO - PRESIDIO OSPEDALIERO DI CAMPOSAMPIERO - Pediatria - 3901

OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - Pediatria - 3900

PRES. OSPED. VICENZA - PRES. OSPED. VICENZA - Pediatria - 3901

SPECIALITA' MEDICHE

Strutture

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Pediatria - 3901

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Pediatria - 3903

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Oncematologia pediatrica - 6501

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Nefrologia pediatrica - 7701

TAF	Tipologia	Ambiti	Cod_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	CFU5L	CFU5T	TOTL	TOTT
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista		BIO.12 - BIOCHIMICA	1										1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista		BIO.14 - FARMACOLOGIA					1						1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista		MED.03 - GENETICA	1										1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista		MED.07 - MICROBIOLOGIA		1									1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista		MED.08 - ANATOMIA PATOLOGICA					1						1	0
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO		MED.20 - CHIR. PED.		1		1		1					0	3
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO		MED.38		10		3		7					0	20
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO		MED.39 - NPI				8							0	8
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO		M-PSI.04 - PSICOL. DELLO SVIL.				1							0	1
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	DIAGNOSTICO		MED.03 - GENETICA			2								0	2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	DIAGNOSTICO		MED.36 - DIAGNOSTICA PER IMM.				1		1					0	2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO		MED.37 - NEURORADIOL.						1					0	1
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO		MED.38		7		8		8					0	23
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia		MED.38	9	26	7	27	7	31	10	44	10	39	43	167
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			MED.39 - NPI	1		1								2	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			MED.31 - ORL	1										1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			*VEDI DECLINAZIONE ELETTIVO						1					1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			*VEDI DECLINAZIONE ELETTIVO											1	0
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE								5		10	15	
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività (MED/36 - Diagnostica x immagini e radioterapis, MED/ NN	NN ALTRO	NN ALTRO	1		2		2						5	
		TOTALE			14	46	11	49	11	49	11	49	11	49	58	242



Padova, 18/3/22

[Handwritten signature]

Firma del Direttore
PROF. EUGENIO BARALDI

PERCORSI ELETTIVI:	
1	ELETTIVO: PEDIATRIA GENERALE - CURE SECONDARIE MED/30 MAL. APPARATO VISIVO MED/39 NPI
2	ELETTIVO: PEDIATRIA GENERALE - CURE PRIMARIE MED/39 NPI MED/42 IGIENE
3	ELETTIVO: PNEUMO-ALLERGLOGIA PEDIATRICA MED/10 MAL. APP. RESPIR MED/20 CHIR. PED
4	ELETTIVO: CARDIOLOGIA PEDIATRICA MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA MED/11 MAL. APP. CARDIOVASCOLARE
5	ELETTIVO: ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA MED/13 ENDOCRINOLOGIA MED/40 GINECOL
6	ELETTIVO: MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE MED/03 GENETICA MED/39
7	ELETTIVO: GASTROENTEROLOGIA PEDIATRICA MED/20 CHIR PED MED/12 GASTROENT.
8	ELETTIVO: NEFROLOGIA PEDIATRICA MED/20 CHIR PED MED/20 CHIR PED
9	ELETTIVO: NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE MED/20 CHIR PED MED/40 GINECOL
10	ELETTIVO: NEUROLOGIA PEDIATRICA MED/26 NEUROLOGIA MED/27 NEUROCHIR
11	ELETTIVO: EMATO-ONCOLOGIA PEDIATRICA MED/15 MALATTIE DEL SANGUE MED/06 ONCOLOGIA MEDICA
12	ELETTIVO: PEDIATRIA D'URGENZA MED/41 ANESTESIOLOGIA MED/33 MAL. APP. LOCOMOTORE
13	ELETTIVO: REUMATOLOGIA PEDIATRICA MED/34 MEDICINA FISICA E RIAB MED/16 REUMATOLOGIA
14	ELETTIVO: MALATTIE INFETTIVE MED/42 IGIENE GENERALE ED APPLICATA MED/17 MAL. INFETTIVE
15	ELETTIVO: TERAPIA ANTALGICA E PALLIATIVA MED/41 ANESTESIOLOGIA MED/39

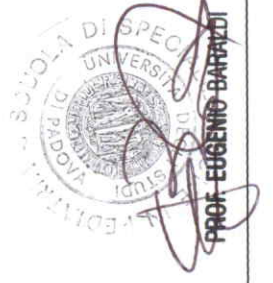
Padova, 18/3/22
 Firma del Direttore



PROF. EUGENIO BARALDI

PIANO FORMATIVO A.A. 2021/22 - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA

ANNO	TAF	TAF-TIPOLOGIA	AMBITO	CURRICULUM	SSD	CFU	TIPO	DENOMINAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI
1	A	DI BASE	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA		BIO/12 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	1	L	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	Conoscere le peculiarità dei valori ematologici e di biochimica clinica nelle diverse età pediatriche. Saper interpretare il significato clinico di deviazione dalla normalità. Conoscere l'indicazione, l'utilizzo e i limiti di esami diagnostici peculiari dell'età pediatrica, incluse le moderne indagini di biologia molecolare. Saper valutare il rapporto costo-beneficio dell'utilizzo degli esami di laboratorio.
1	A	DI BASE	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA		MED/03 GENETICA MEDICA	1	L	GENETICA CLINICA	Conoscere i meccanismi ereditari delle malattie genetiche (eredità mendeliana e non mendeliana) e le tecniche di studio (tecniche di biologia molecolare, uso di programmi esperti). Saper raccogliere l'anamnesi familiare e personale con la costruzione dell'albero genealogico
1	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	DIAGNOSTICO		MED/03 GENETICA MEDICA	2	T	GENETICA CLINICA (TIROCINIO)	Apprendere le nozioni fondamentali della genetica clinica
1	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO		MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (TIROCINIO)	1	T	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (TIROCINIO)	Conoscere l'epidemiologia, l'etiopatogenesi e le manifestazioni cliniche delle più comuni malattie chirurgiche del bambino con particolare riferimento a quelle ad esordio acuto.
1	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	7	T	LE URGENZE PEDIATRICHE 1 (TIROCINIO)	Obiettivo generale del tirocinio in Pronto Soccorso: acquisire conoscenza delle patologie cliniche più comuni nell'ambito dell'emergenza/urgenza pediatrica e capacità nella gestione d'urgenza dei bambini con compromissione dei parametri vitali, con quadri sintomatologici acuti o con riacutizzazione di patologie croniche - PARTE PRIMA.
1	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	10	T	PEDIATRIA GENERALE (TIROCINIO)	Apprendere i principi del metodo clinico, trasferendo le conoscenze mediche nei processi di diagnosi e cura del paziente pediatrico, considerato o nella sua individualità e nella sua complessità. Conoscere le caratteristiche cliniche di normalità per ogni specifica fascia di età pediatrica, apprendere i principi della "pediatria"; imparare i principali segni e sintomi delle più comuni patologie neonatali; apprendere i principi di prevenzione e di educazione alla salute - PARTE PRIMA.
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	1	L	GASTROENTEROLOGIA	Conoscere l'etiopatogenesi, la fisiopatologia, le manifestazioni cliniche, l'iter diagnostico e le possibilità terapeutiche delle più comuni malattie del tratto gastroenterico in età pediatrica. Essere in grado di impostare un iter diagnostico sapendo i risultati degli esami di laboratorio e strumentali. Deve essere in grado di mettere in atto gli adeguati programmi terapeutici.
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	1	L	LE MALATTIE ACUTE	Conoscere l'epidemiologia, l'etiopatogenesi, le manifestazioni cliniche, la prognosi ed il trattamento delle malattie più frequenti dell'età pediatrica. Apprendere la metodologia per un adeguato approccio diagnostico terapeutico ai problemi pediatrici più comuni. Acquisire autonomia per la loro gestione, con particolare rilievo per quelli ad esordio acuto o alle riacutizzazioni di malattie croniche.
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	1	L	MALATTIE INFETTIVE DELL'ETÀ EVOLUTIVA	Principali meccanismi di difesa dell'organismo nelle diverse fasi dello sviluppo; meccanismi materno-fetali di trasmissione delle infezioni; epidemiologia, fisiopatologia e storia naturale delle principali malattie infettive dell'infanzia; moderne metodiche per la diagnosi microbiologica; razionale e indicazioni all'uso della terapia antibiotica e meccanismi di resistenza; principi di trattamento delle infezioni severe (meningite, shock settico, polmonite complicata, artrite settica, osteomielite); indicazioni, controindicazioni e complicità delle vaccinazioni; riconoscimento e terapia dello shock settico
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	1	L	NUTRIZIONE	Conoscere i fabbisogni nutrizionali dell'età pediatrica, incluso il pretermine e il piccolo per l'età gestazionale; conoscere gli elementi di valutazione clinica e di laboratorio dello stato nutrizionale; conoscere i fabbisogni nutrizionali delle varie condizioni patologiche; conoscere i comuni problemi alimentari; conoscere le interazioni tra regime alimentare e malattie; definizione di malnutrizione; conoscere i problemi delle diete alternative e vegetariane.
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	1	L	PNEUMOLOGIA ALLERGLOGIA	Conoscere i processi che alterano la normale fisiologia dell'apparato respiratorio. Conoscere le tecniche ed i metodi che vengono impiegati per misurare l'effetto dei processi patologici sulla funzione respiratoria. Saper dare l'indicazione e interpretare i risultati della diagnostica strumentale a seconda dell'età del bambino.
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	2	L	LE URGENZE PEDIATRICHE	Conoscere i meccanismi fisiopatologici delle più comuni malattie pediatriche che portano il bambino all'osservazione con caratteri d'urgenza. Acquisire autonomia nell'approccio per problemi essendo in grado di formulare una prima diagnosi differenziale ed un iter diagnostico-terapeutico. Saper riconoscere le situazioni che comportano instabilità d'organo/apparato e conoscere il trattamento adeguato. Saper valutare il rapporto costo-beneficio degli interventi diagnostico-terapeutici nell'urgenza.
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	2	L	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA: CRESCITA E SVILUPPO	Acquisire approfondite conoscenze della fisiologia della crescita staturale ponderale, della maturazione neuro-psicologica, e dello sviluppo puberale nelle loro diverse fasi. Saper utilizzare gli strumenti di valutazione della crescita. Conoscere le tecniche di raccolta dell'anamnesi e di riferimento dei segni e dei sintomi nel bambino. Conoscere il significato fisiopatologico dei segni e dei sintomi sapendoli correlare alla malattia di cui essi possono essere espressione. Conoscere i presupposti fisiopatologici per l'utilizzo dei comuni esami strumentali che nella pratica pediatrica integrano la valutazione clinica.
1	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	26	T	GASTROENTEROLOGIA, ALLERGLOGIA, PNEUMOLOGIA, REUMATOLOGIA PEDIATRICA (TIROCINIO)	Frequenza SS Gastroenterologia: acquisizione delle principali competenze professionali in Gastroenterologia ed Epatologia Pediatrica. Frequenza in Allergologia-Pneumologia: acquisizione delle fondamentali competenze professionali nell'area della patologia allergologica e respiratoria in età pediatrica. Frequenza SS Reumatologia: Fornire allo specializzando una serie di informazioni teorico-pratiche sulle principali malattie reumatiche con particolare riferimento al percorso diagnostico, alla diagnostica differenziale, all'interpretazione dei dati di laboratorio e al trattamento farmacologico e riabilitativo del paziente con patologia reumatica cronica.
1	C	AFFINI INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			MED/31 OTORINOLARINGOIATRIA PEDIATRICA	1	L	OTORINOLARINGOIATRIA PEDIATRICA	Acquisire autonomia nella gestione del bambino con le più comuni malattie otorinolaringoiatriche. Saper riconoscere le situazioni cliniche che richiedono l'invio allo specialista. Conoscere le principali metodiche strumentali di indagine audiologica e sapere dare indicazioni alla loro esecuzione
1	C	AFFINI INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	L	NEUROLOGIA PEDIATRICA 1	Conoscenza approfondita delle tappe dello sviluppo psicomotorio, della relazione e del linguaggio e acquisizione degli strumenti per una loro valutazione e per la precoce individuazione della deviazione dalla norma
1	E	ALTRE ATTIVITA'			MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	1	L	ELEMENTI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1	Conoscere le principali metodiche di diagnostica per immagini e le loro indicazioni in età pediatrica, con particolare riferimento agli ambiti della pediatria generale e della pediatria d'urgenza. Acquisire gli elementi di valutazione di laboratorio del rapporto costo-beneficio dell'utilizzo degli esami



Firma del Direttore

PIANO FORMATIVO A.A. 2021/22 - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA

ANNO	TAF	TAF-TIPOLOGIA	AMBITO	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	CURRICULUM	SSD	CFU	TIPO	DENOMINAZIONE	OGGETTIVI FORMATIVI
2	A	DI BASE	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	SPECIALISTA		MED/07 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1	L	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	Apprendere le corrette modalità di prelievo e di conservazione dei campioni per le indagini microbiologiche. Saper interpretare il significato clinico dei risultati delle analisi microbiologiche. Conoscere le basi biologiche delle resistenze dei diversi agenti infettivi e le loro implicazioni nel corretto uso dei farmaci. Saper valutare l'apporto costo-beneficio dell'utilizzo degli esami microbiologici. Conoscere l'epidemiologia, l'etiopatogenesi e le manifestazioni cliniche delle più comuni malattie chirurgiche del bambino
2	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO	CLINICO		MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	1	T	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE: APPROFONDIMENTI SPECIFICI 1 (TIROCINIO)	
2	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	DIAGNOSTICO	DIAGNOSTICO		MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	1	T	ELEMENTI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1 (TIROCINIO)	
2	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO	CLINICO		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	3	T	CARDIOLOGIA (TIROCINIO)	Conoscere indicazioni, vantaggi e limiti delle diverse tecniche di diagnostica per immagini in età evolutiva
2	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO	EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	8	T	LE URGENZE PEDIATRICHE 2 (TIROCINIO)	Obiettivo è l'acquisizione delle fondamentali conoscenze dell'anatomia, dei principi di fisiopatologia e di emodinamica delle cardiopatie congenite, e dei principali interventi correttivi e palliativi cardiocirchirurgici ed interventistici mediante cateterismo cardiaco. Inoltre si acquisisce conoscenza delle principali aritmie in età pediatrica. In particolare, viene data attenzione all'interpretazione dei vari segni e sintomi di cardiopatia congenita, all'interpretazione della diagnostica non invasiva (valutazione della radiografia del torace, lettura dei traccati ECG e approccio all'ecocardiografia bidimensionale) e alle problematiche relative agli interventi cardiocirchirurgici e ai cateterismi cardiaci, per garantire un adeguato monitoraggio pre e post intervento/procedura
2	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO	CLINICO		MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	8	T	NEUROLOGIA (TIROCINIO)	Obiettivo generale del tirocinio in Pronto Soccorso è acquisire conoscenza delle patologie cliniche più comuni nell'ambito dell'emergenza/urgenza pediatrica e capacità nella gestione d'urgenza dei bambini con compromissione dei parametri vitali, con quadri sintomatologici acuti o con ricattizzazione di patologie croniche - PARTE SECONDA Obiettivo è l'acquisizione delle principali competenze professionali in tale disciplina, in relazione alla diagnosi ed eventuale cura di patologie neurologiche congenite ed acquisite, ad insorgenza acuta o cronica. In particolare, in considerazione del fatto che il periodo formativo presso questo reparto avviene di norma nei primi due anni di specialità e la prognosi legata alle patologie osservate non sempre risulta essere favorevole (quod vitam e/o quod validitatem), nella preparazione del medico in formazione particolare attenzione viene data oltre che al "saper fare", al "saper essere" rispetto ai bisogni espressi o non espressi del bambino e della sua famiglia e nella fase di comunicazione della diagnosi
2	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO	CLINICO		M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	1	T	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	Conoscere i meccanismi psicologici di costruzione dell'io e dell'acquisizione della propria identità sessuale; conoscere i principali meccanismi dell'interazione psicologica tra genitori e figli nelle diverse età della vita; conoscere le principali manifestazioni di disagio psicologico nelle diverse età pediatriche
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	1	L	ELEMENTI DI CARDIOLOGIA PEDIATRICA	Conoscere: circolazione fetale e modificazioni post-natali; prevenzione dell'endocardite batterica; etiologia e fisiopatologia e principi emodinamici delle principali cardiopatie congenite : principali aritmie dell'età pediatrica; sintomi e segni di scompenso cardiaco nelle diverse età pediatriche e principi di rianimazione cardio-circolatoria
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	1	L	MALATTIE METABOLICHE	Lo specializzando deve conoscere l'etiopatogenesi, le manifestazioni cliniche e l'iter diagnostico terapeutico delle principali malattie metaboliche ereditarie ad esordio in età pediatrica; essere in grado di interpretare gli esami metabolici di laboratorio e di impostare una terapia metabolica nelle fasi di scompenso acuto
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	1	L	REUMATOLOGIA PEDIATRICA	Conoscere l'epidemiologia, l'etiopatogenesi, le manifestazioni cliniche, le prognosi ed il trattamento delle malattie reumatologiche più frequenti dell'età pediatrica. Apprendere la metodologia per un adeguato approccio diagnostico e terapeutico.
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	2	L	ELEMENTI DI NEUROLOGIA	Parte 2: Neurologia Pediatrica: Conoscenza delle principali malattie neurologiche dell'infanzia, raccolta della storia clinica essenziale, conoscenza degli esami neurofisiologici e neuroradiologici delle principali patologie. Valutazione del profilo neuromotorio, terapia delle principali patologie neuropsichiatriche
2	B2	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	2	L	PEDIATRIA GENERALE	Apprendere i principi del metodo clinico, trasferendo le conoscenze mediche nei processi di diagnosi e cura del paziente pediatrico, considerato e nella sua individualità e nella sua complessità. Conoscere le caratteristiche cliniche di normalità per ogni specifica fascia di età pediatrica; apprendere i principi della peculiarità; imparare i principi e i sintomi delle più comuni patologie neonatali; apprendere i principi di prevenzione e di educazione alla salute - PARTE SECONDA
2	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	27	T	NEFROLOGIA DIALISI E TRAPIANTO E MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE (TIROCINIO)	Neurologia Pediatrica: obiettivo è l'acquisizione delle principali competenze professionali in tale disciplina. Malattie Metaboliche Ereditarie: obiettivo è l'acquisizione delle principali nozioni relative alle più frequenti malattie ereditarie del metabolismo. In particolare, è posta attenzione alla conoscenza dei fattori di rischio e al riconoscimento e trattamento tempestivo delle condizioni di scompenso acuto di malattia metabolica
2	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI				MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	L	NEUROLOGIA PEDIATRICA 2	Conoscenza delle principali malattie neurologiche dell'infanzia, raccolta della storia clinica essenziale, conoscenza degli esami neurofisiologici e neuroradiologici delle principali patologie. Valutazione del profilo neuromotorio, terapia delle principali patologie neuropsichiatriche
2	E	ALTRE ATTIVITA'				MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	1	L	ELEMENTI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 2	Conoscere le principali metodiche di diagnostica per immagini e le loro indicazioni in età pediatrica. Saper interpretare e utilizzare il significato dei risultati degli esami strumentali. Saper valutare il rapporto costo-beneficio dell'utilizzo degli esami
2	E	ALTRE ATTIVITA'				MED/37 NEURORADIOLOGIA	1	L	ELEMENTI DI NEURORADIOLOGIA PER IMMAGINI	Conoscere le basi fisiche, le indicazioni delle principali tecniche neuroradiologiche e acquisire esperienza per l'interpretazione delle neuroimmagini



Firma del Direttore

Data 18/3/22

PIANO FORMATIVO A.A. 2021/22 - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA

ANNO	TAF	TAF-TIPOLOGIA	AMBITO	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	CURRICOLO	SSD	TIPO	DEDENOMINAZIONE	CFU	OBIETTIVI FORMATIVI
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	4. CARDIOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	L	CARDIOLOGIA PEDIATRICA 1	5	Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali elencate nel curriculum pediatrico di base in relazione a questo ambito specialistico.	<p>Conoscenze</p> <p>a. Basi genetiche e trasmissione delle principali emopatie ereditarie;</p> <p>b. fisiopatologia e manifestazioni cliniche delle più frequenti malattie ematologiche benigne;</p> <p>c. principi di trattamento delle più comuni anemie e piastrinopenie;</p> <p>d. interpretazione dei più comuni test ematologici (emocromo) per fascia di età;</p> <p>e. meccanismi genetico-molecolari sottostanti la proliferazione neoplastica in età pediatrica;</p> <p>f. principali malattie ereditarie e non predisponenti lo sviluppo di tumori;</p> <p>g. segni di allarme e quadri clinici di presentazione delle principali malattie neoplastiche pediatriche;</p> <p>h. stadiazione tumorale e principi di trattamento delle più frequenti malattie neoplastiche dell'infanzia, degli effetti collaterali a breve e lungo termine e delle possibili modalità di prevenzione;</p> <p>i. principali quadri clinici di insufficienza midollare congenita ed acquisite;</p> <p>j. indicazioni e complicanze del trapianto di midollo; i vari tipi di trapianto disponibili; i principi che lo regolano e gli elementi essenziali della terapia di supporto;</p> <p>k. basi biologico-molecolari delle più comuni patologie ematologiche neoplastiche ed in particolare i così detti marcatori biologici di malattia entrati nella pratica clinica quotidiana;</p> <p>l. caratteristiche epidemiologiche, genetiche, cliniche e implicazione diagnostiche, terapeutiche e prognostiche dei vari tipi di leucemie e di tumori solidi, extra- ed intra-cranici;</p> <p>m. principi della chemioterapia e della terapia e le caratteristiche di farmacologia e farmacodinamica dei farmaci antiblastici in uso in età pediatrica; modalità di somministrazione e loro effetti collaterali a medio e breve termine;</p> <p>n. metodica della somministrazione intratecale dei farmaci antiblastici;</p> <p>o. protocolli in uso con particolare riguardo alle richieste d'informazioni alla diagnosi, alle modalità di trattamento, alle modulazioni della terapia e ai controlli previsti;</p> <p>p. normative Good Clinical Practice Guidelines;</p> <p>q. normativa della cura del paziente oncologico (diritti e doveri);</p> <p>r. normativa che regola la trasfusione di emoderivati, indicazioni e precauzioni.</p>
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	5. ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	L	ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA 1	5	Conoscere le basi genetiche ed immunologiche dei quadri di diabete congenito e del diabete di tipo I; conoscere i diversi quadri d'esordio ed i principi di gestione della chetoacidosi diabetica; conoscere i vari tipi d'insulina disponibili e le rispettive caratteristiche di farmacocinetica; conoscere i principi di gestione del paziente diabetico una volta re-inserito nel proprio contesto sociale. Conoscere: a) Principi generali di regolazione dei recettori per ormoni peptidici e steroidi e delle relative vie di segnalazione di attivazione recettoriale; b. Neuroendocrinologia dell'ipofisi anteriore e posteriore, dei suoi ormoni e delle loro azioni; c. Effetti biochimici/metabolici degli ormoni e controllo della loro secrezione; d. Bisoini degli ormoni steroidi; e. Fisiopatologia delle più comuni malattie endocrinologiche ad esordio acuto e ad andamento cronico dell'età evolutiva	<p>f. Embriologia del sistema endocrino, genitale e basi molecolari della differenziazione sessuale; g. Principi di valutazione della crescita e dello sviluppo puberale; h. Obesità - approccio diagnostico e prevenzione e relative complicanze</p>
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	7. GASTRO-ENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	L	GASTROENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA PEDIATRICA 1	5	Competenze teoriche da acquisire	<p>a. Fisiopatologia e manifestazioni cliniche delle più frequenti malattie epatiche (epatiti virali acute e croniche, malattie da accumulo, cirrosi, colestasi), pancreatiche e dell'apparato gastroenterico (gastro-enteriti, reflusso gastro-esofageo, celiachia, malattie infiammatorie intestinali acute e croniche, malassorbimento, dolori addominali ricorrenti)</p> <p>b. Segni e sintomi delle manifestazioni gastro-enterologiche;</p> <p>c. Malformazioni gastro-enteriche</p>
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	12. PEDIATRIA D'URGENZA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	L	GESTIONE AVANZATA DELLE VIE AEREE	5	Conoscenza dei diversi presidi disponibili per ottimizzare il controllo e la gestione delle vie aeree nel paziente critico	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	6. MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	L	MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE 1	5	Conoscenze	<p>a. Principi del metabolismo glucidico, lipidico e proteico;</p> <p>b. conoscenza dei più frequenti quadri di presentazione delle principali malattie metaboliche ad esordio acuto e cronico-progressivo dell'infanzia (difetti del metabolismo dei carboidrati, delle proteine, delle vitamine, dei neurotrasmettitori, difetto del metabolismo energetico, del metabolismo lisosomiale e malattie perossisomiali);</p> <p>c. significato e utilità delle principali indagini biochimiche necessarie allo studio delle malattie metaboliche ereditarie;</p> <p>d. principi nutrizionali per le diverse tipologie di malattia metabolica;</p> <p>e. nozioni fondamentali per la gestione di uno scompenso metabolico acuto;</p> <p>f. storia naturale e complicanze a lungo termine delle principali malattie metaboliche ereditarie;</p> <p>g. significato e implicazioni dello screening metabolico neonatale allargato.</p>
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	8. NEFROLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	L	NEFROLOGIA PEDIATRICA 1	5	Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali elencate nel curriculum pediatrico di base in relazione a questo ambito specialistico.	



Firma del Direttore

Data 18/3/22

PIANO FORMATIVO A.A. 2021/22 - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA

ANNO	TAF	TAF-TIPOLOGIA	AMBITO	CURRICULUM	SSD	CFU	TIPO	DENOMINAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	9. NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA 1	<p>Conoscenze</p> <p>a. Fisiologia e fisiopatologia del feto e principi di monitoraggio;</p> <p>b. la fisiopatologia della prematurità e del basso peso alla nascita e possibili esiti a breve e lungo termine;</p> <p>c. principali segni e sintomi delle più comuni patologie in epoca neonatale: insufficienza respiratoria acuta e cronica, disturbi cardiovascolari di tipo malformativo o funzionale, disturbi neurologici, disturbi metabolici, patologia infettiva congenita e acquisita, patologia malformativa, traumi ostetrici;</p> <p>d. patologie neonatali causate da malattia materna in gravidanza;</p> <p>e. principi di rianimazione in sala parto e di ventilazione assistita;</p> <p>f. bisogni nutritivi del prematuro, del neonato e del lattante;</p> <p>g. fisiologia dell'allattamento al seno, modalità di incontinentia, controindicazioni e modalità di prescrizione di una dieta con formula adattata;</p> <p>h. regole di assunzione di farmaci durante l'allattamento;</p> <p>i. segni e sintomi di quadri critici che comportano pericolo di vita per il neonato;</p> <p>j. farmacologia e indicazioni all'uso del surfattante;</p> <p>k. elementarico-relazionali relativi al rapporto madre e neonato;</p> <p>l. follow-up delle più comuni condizioni patologiche del prematuro e del neonato;</p> <p>m. principali concetti di screening neonatale.</p>
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	10. NEUROLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	NEUROLOGIA PEDIATRICA 3	<p>Conoscenze</p> <p>a. Elementi di neuroanatomia e neurofisiologia;</p> <p>b. tappe dello sviluppo psicomotorio del bambino e sue deviazioni patologiche;</p> <p>c. fisiopatologia e manifestazioni cliniche delle più importanti patologie neurologiche dell'età evolutiva;</p> <p>d. principali sindromi malformative del sistema nervoso centrale (spina bifida in particolare e sue implicazioni);</p> <p>e. cause principali di regressione dello sviluppo psico-motorio e di ritardo mentale;</p> <p>f. disturbi pervasivi dello sviluppo;</p> <p>g. principali cause di disabilità e le implicazioni per il bambino e la sua famiglia;</p> <p>h. convulsioni febbrili, quadri epilettici e fenomeni parossistici non epilettici: elementi eziologici e principi d'inquadramento diagnostico-terapeutico;</p> <p>i. farmacologia, adattamento della dose, effetti collaterali e interazioni dei farmaci antiepilettici;</p> <p>j. principali cause di alterazioni dello stato di coscienza e principi di valutazione e d'intervento diagnostico-terapeutico;</p> <p>k. trauma cranico e relativi percorsi diagnostico-terapeutici;</p> <p>l. quadri principali di ipotonia e di distensione dei nervi periferici e dei muscoli;</p> <p>m. principi di trattamento delle principali urgenze neurologiche (ipertensione endocranica acuta, stato di male, eventi ischemici/emorragici)</p> <p>n. indicazioni ai principali esami neuroradiologici (TAC, RMN, angio-RMN) e neurofisiologici (EEG, Potenziali Evocati, EMG);</p> <p>o. indicazioni all'esecuzione della puntura lombare.</p>
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA 1	<p>1) Acquisizioni culturali: Consolidamento culturale di quanto elencato per il triennio.</p> <p>2) Competenze professionali e metodologiche;</p> <p>2.1) Acquisire consapevolezza</p> <p>a. del ruolo del Pediatra quale difensore dei diritti del bambino e della sua famiglia e quale garante primo della piena espressione delle potenzialità del bambino;</p> <p>b. dell'influenza dell'ambiente sulla salute del bambino;</p> <p>c. delle responsabilità educative personali nel praticare la propria professione nei confronti dei colleghi più giovani, del paziente e della sua famiglia;</p> <p>d. delle implicazioni etiche dell'attività medica;</p> <p>e. dei propri limiti umani e professionali al fine di ricercare, qualora necessarie, le consulenze adeguate;</p> <p>f. dell'importanza della comunicazione con i membri dell'equipe sanitaria, con il bambino e con la sua famiglia;</p> <p>g. delle implicazioni mediche e professionali con i membri dell'equipe sanitaria, con il bambino e con la sua famiglia;</p> <p>h. della normativa a sostegno del bambino malato e della sua famiglia;</p> <p>i. delle implicazioni, in termini di finanza pubblica, delle proprie scelte mediche;</p> <p>j. del contesto sociale in cui opera;</p> <p>k. delle differenze etnico-culturali.</p> <p>2.2) Acquisire</p> <p>a. la metodologia clinica per arrivare ad una corretta diagnosi e alle necessarie decisioni operative, conoscendo i modelli di ragionamento clinico, utilizzando criticamente le fonti bibliografiche, gli algoritmi clinici, i sistemi computerizzati di diagnosi;</p> <p>b. la cultura e la pratica dei principi della "clinical governance".</p> <p>PRIMA PARTE</p> <p>Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali del curriculum pediatrico di base in relazione agli ambiti di pediatria generale e agli ambiti specialistici più rappresentativi delle cure primarie: pediatria generale, adolescentologia, nutrizione, allergologia, bronco-pneumologia, dermatologia, malattie infettive, nefrologia, gastroenterologia, neuropsichiatria infantile, pediatria analitica e cure palliative.</p> <p>Approfondire le conoscenze relative a epidemiologia, meccanismi fisiopatologici, percorsi di diagnosi e terapia delle più comuni malattie che portano il bambino al ricovero ospedaliero con particolare riferimento alle malattie acute o croniche riacizzate dagli ambiti di: pediatria d'urgenza, neonatologia; pneumologia; neurologia; gastroenterologia; cardiologia; malattie infettive; terapia analitica e cure palliative.</p> <p>Conoscenza approfondita dell'anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio e dei meccanismi fisiologici alla base di tosse, dispnea, respiro rumoroso (wheezing, stridor, russamento).</p>
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	2. PEDIATRIA GENERALE - CURE PRIMARIE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - CURE PRIMARIE 1	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	1. PEDIATRIA GENERALE - CURE SECONDARIE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - CURE SECONDARIE 1	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	3. PNEUMOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA: BRONCOPNEUMOLOGIA	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	14. MALATTIE INFETTIVE PEDIATRICHE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA: INFETTIVOLOGIA PEDIATRICA 1	



PIANO FORMATIVO A.A. 2021/22 - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA

ANNO	TAF	TAF-TIPOLOGIA	AMBITO	CURRICULUM	SSD	TIPO	DENOMINAZIONE	CFU	TIPO	DETERMINAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	13. REUMATOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	L	SINDROMI AUTO-IMMUNI PEDIATRICHE	5	L	Conoscenza a. Fisiopatologia, quadri clinici e principi diagnostico-terapeutici delle principali patologie reumatologiche giovanili: artrite cronica giovanile, lupus eritematoso sistemico, dermatomiosite, scleroderma, vasculiti (in particolare porpora di Schoenlein-Henoch e malattia di Kawasaki), reumatismo articolare acuto; b. sintomi e segni della patologia reumatologica di origine infettiva, post-infettiva, genetica; c. sintomi e segni delle manifestazioni reumatologiche nelle malattie sistemiche, metaboliche e neoplastiche; d. iter diagnostico delle febbri di origine sconosciuta o ricorrenti; e. significato clinico dei principali autoanticorpi (ANA, ENA, anti-cardiolipina, lupus anticoagulanti) e degli altri esami di laboratorio nell'ambito delle malattie reumatologiche; f. significato e limiti dell'esame del liquido sinoviale; g. significato e limiti della diagnostica strumentale e di quella per immagini nelle malattie reumatologiche (radiologia standard, ecografia, TC e RMN); h. indicazioni terapeutiche ed effetti collaterali dei farmaci anti-infiammatori non steroidei, dei corticosteroidi, degli immunosoppressori e degli altri farmaci impiegati nel trattamento delle malattie reumatologiche del bambino (compresa la terapia intra-articolare); i. aspetti psicologici delle malattie reumatologiche croniche sul paziente e sulla sua famiglia.	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	15. TERAPIA ANTALGICA E PALLIATIVA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	L	TERAPIA ANTALGICA E CURE PALLIATIVE - APPROFONDIMENTI 1	5	L	Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali del curriculum pediatrico di base con particolare riferimento alla fisiopatologia del dolore, agli strumenti per la misurazione del dolore, ai principi di terapia farmacologica e non farmacologica del dolore acuto, procedurale e cronico, alla farmacologia ed effetti collaterali dei principali farmaci analgesici.	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	T	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA 1 (TIROCINIO)	20	T	Acquisire autonomia (previa supervisione tutoriale) nel: a. gestire il materiale cartaceo o telematico di pertinenza clinica (cartella, richiesta di consulenza, di esami, ricette); b. formulare una corretta diagnosi differenziale e impostare un iter diagnostico-terapeutico e di follow-up per le più comuni patologie pediatriche di ambito generale e specialistico; c. prescrivere la terapia delle più comuni patologie dell'età pediatrica, sapendone anticipare gli effetti collaterali e programmandone l'adeguato follow-up; d. valutare il sintomo dolore e gestire una terapia analgica; e. attuare le prime procedure necessarie per la gestione delle situazioni di urgenza ed emergenza clinica; f. gestire il neonato sano nato a termine, in sala parto nel nido; g. richiedere la consulenza dei medici specialisti e gestire la relazione con essi; h. comunicare e insegnare, per quanto di propria competenza, ai medici in formazione più giovani; i. gestire (previo affiancamento del tutor) l'equipe medico sanitaria di afferenza; j. gestire la comunicazione con il bambino (laddove appropriato) e con la sua famiglia anche al fine dell'ottenimento del consenso alle cure; k. gestire la fase di dimissione e coordinare le eventuali misure di supporto domiciliari; l. illustrare una condizione clinica sia per lettera sia oralmente al personale medico e non medico; m. leggere criticamente linee guida e articoli scientifici; n. pianificare un progetto di auto-formazione continua; o. pianificare interventi finalizzati a implementare la politica della qualità e i principi del rischio clinico; p. partecipare attivamente al disegno e alla conduzione di un programma di ricerca (es. tesi di specializzazione). PRIMA PARTE	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	4. CARDIOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	T	CARDIOLOGIA PEDIATRICA 1 (TIROCINIO)	24	T	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante e di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per la l'attività formativa teorica del corso di Cardiologia Pediatrica	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	5. ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	T	ELEMENTI DI ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA (TIROCINIO)	24	T	Apprendere le basi etiopatologiche delle più comuni malattie endocrinologiche e del Diabete di Tipo 1; conoscere le varie tipologie di terapia insulinica disponibili per l'età pediatrica ed il razionale del loro diverso uso; apprendere le problematiche inerenti la transizione del paziente diabetico pediatrico all'età adulta; conoscere le complicanze a lungo termine del diabete e approfondire gli aspetti di auto-formazione/educazione del paziente	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	11. EMATO-ONCOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	T	EMATO-ONCOLOGIA PEDIATRICA 1 (TIROCINIO)	24	T	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per la l'attività formativa teorica del corso di Emato-Oncologia Pediatrica - PRIMA PARTE	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	7. GASTRO-ENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	T	GASTROENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA PEDIATRICA 1 (TIROCINIO)	24	T	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per la l'attività formativa teorica del corso di Gastro-enterologia ed Epatoologia Pediatrica - PRIMA PARTE	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	14. MALATTIE INFETTIVE PEDIATRICHE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	T	INFETTIOLOGIA PEDIATRICA 1 (TIROCINIO)	24	T	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di acquisire tramite l'attività professionalizzante a letto del paziente le competenze per la presa in carico delle più comuni condizioni patologiche di ambito infettologico e nella gestione globale del paziente con infezioni croniche (es HIV/AIDS, STD, ecc)	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	6. MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	T	MALATTIE DA ACCUMULO E DEL METABOLISMO INTERMEDIO	24	T	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante è di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per la l'attività formativa teorica del corso di Malattie Metaboliche Ereditarie PRIMA PARTE	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	9. NEFROLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	T	NEFROLOGIA PEDIATRICA 1 (TIROCINIO)	24	T	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per la l'attività formativa teorica del corso di Nefrologia Pediatrica - PRIMA PARTE	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	9. NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	T	NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA 1 (TIROCINIO)	24	T	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per la l'attività formativa teorica del corso di Neonatologia Pediatrica	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	10. NEUROLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	T	NEUROLOGIA PEDIATRICA 3 (TIROCINIO)	24	T	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per la l'attività formativa teorica del corso di Neurologia Pediatrica - PRIMA PARTE	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	12. PEDIATRIA D'URGENZA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	T	PEDIATRIA D'URGENZA, PRONTO SOCCORSO E TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA	24	T	Consolidare le capacità di gestione in autonomia del paziente acuto e di quello critico ricoverato in terapia intensiva pediatrica	
4	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	2. PEDIATRIA GENERALE - CURE PRIMARIE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	T	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - CURE PRIMARIE 1 - TIROCINIO	24	T	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante è di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per l'attività formativa teorica del corso di Pediatria Generale e Specialistica - Cure Primarie 1	



Firma del Direttore

Data 18/3/22

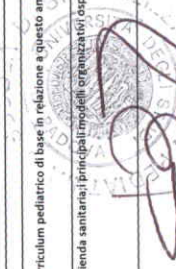
PIANO FORMATIVO A.A. 2021/22 - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA

ANNO	TAI	TAI-TIPOLOGIA	AMBITO DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	CURRICULUM	SSD	CFU	TIPO	DENOMINAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI
				1. PEDIATRIA GENERALE - CURE SECONDARIE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - CURE SECONDARIE 1 (TIROCINIO)	Consolidare le competenze già in essere; acquisire competenze professionali atte alla gestione del paziente pediatrico e della sua famiglia in regime di ricovero ospedaliero. Tali competenze sono relative alla presa in carico: • del bambino con malattia acuta severa o con malattia cronica ricattizzata che richiede cure ospedaliere complesse e/o semintensive; • del neonato sano e patologico; • del bambino che accede all'ospedale in condizioni di urgenza/emergenza. A ciò si aggiungono specifiche conoscenze/competenze organizzative e gestionali, fondamentali per la conduzione della pratica ospedaliera con efficacia, efficienza, qualità, sicurezza, e nella consapevolezza del sistema in cui si opera.
4	B2		DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	3. PNEUMOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA: BRONCOPNEUMOLOGIA 1 (TIROCINIO)	Conoscenza della fisiopatologia dei quadri clinici e dei principi di trattamento delle più frequenti malattie respiratorie ad esordio acuto e ad andamento cronico-ricidivante dell'età evolutiva; infezioni delle alte e basse vie respiratorie, bronchiolite, stridore inspiratorio, polmoniti, bronchiectasie, tubercolosi, asma, wheezing ricorrente nel bambino in età prescolare, fibrosi cistica, displasia broncopulmonare. Conoscenza delle indicazioni all'esecuzione di test di funzionalità respiratoria.
4	B2		DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	13. REUMATOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	SINDROMI AUTO-IMMUNI PEDIATRICHE (TIROCINIO)	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per la attività formativa teorica del corso di Reumatologia Pediatrica - PRIMA PARTE
4	B2		DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	15. TERAPIA ANTALGICA E PALLIATIVA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	TERAPIA ANTALGICA E CURE PALLIATIVE - TIROCINIO 1	Gestire in autonomia: l'iter diagnostico e terapeutico delle situazioni di dolore acuto, procedurale e cronico nel bambino; la diagnosi e la gestione delle diverse problematiche connesse con la malattia cronica e/o terminale (oncologica, neurologica, cardiologica, metabolica), ad alta complessità assistenziale; la prescrizione dei principali farmaci analgesici (comprensivi degli oppioidi) e le misure di controllo degli effetti collaterali; l'indicazione delle terapie analgesiche non farmacologiche; l'organizzazione della terapia di supporto per la gestione del dolore.
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	6. MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE PEDIATRICA	MED/03 GENETICA MEDICA	1	L	TERATOLOGIA	Conoscere le basi genetico-molecolari delle malattie metaboliche ereditarie che portano ad fallimento del prodotto del concepimento
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	3. PNEUMOLOGIA PEDIATRICA	MED/10 MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	1	L	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO IN ETA' ADULTA	Conoscenza dei meccanismi fisiopatologici alla base della BPCO, con riferimento particolare alle forme ad esordio precoce. Conoscenza dei principi di diagnosi e cura delle principali malattie respiratorie croniche dell'età adulta
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	5. ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA	MED/13 ENDOCRINOLOGIA	1	L	ENDOCRINOLOGIA	Conoscere il quadro clinico delle principali endocrinopatie dell'adolescente e del giovane adulto e i comuni iter diagnostico-terapeutici; Conoscenza dei meccanismi fisiopatologici alla base dell'endocrinopatia dell'età adulta; etiologia, principi di trattamento e complicanze del Diabete di tipo II. L'obesità in età adulta.
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	11. EMATO-ONCOLOGIA PEDIATRICA	MED/15 MALATTIE DEL SANGUE	1	L	EMATOLOGIA ED IMMUNOLOGIA	Conoscere i meccanismi molecolari e fisiologici che regolano il funzionamento del sistema emopoietico; conoscere i principali quadri di patologie degli elementi figurati del sangue; Conoscenza: a. Tappe fondamentali dello sviluppo del sistema immunitario; b. Basi patogenetiche delle diverse condizioni da difetto dell'immunità adattiva ed innata e delle varie condizioni di autoimmunità; c. Significato ed applicazione dei vari test immunologici e genetici per la valutazione delle condizioni di immunodeficienza e di autoimmunità; d. Principi di trattamento medico e riabilitativo nelle varie forme di immunodeficienza e di autoimmunità; e. Significato e limiti della diagnostica strumentale nelle varie condizioni di immunodeficienza e di autoimmunità.
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	9. NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	1	L	CHIRURGIA NEONATALE	Conoscere i principali quadri malformativi toracici ed addominali congeniti; conoscere i quadri clinici neonatali che richiedono interventi chirurgici d'urgenza; conoscere i principali interventi chirurgici correttivi delle patologie malformative neonatali
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	7. GASTRO-ENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA PEDIATRICA	MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	1	L	LA CHIRURGIA ADDOMINALE PEDIATRICA	Competenze da acquisire: a. Indicazioni alle indagini di laboratorio, endoscopiche, radiologiche e biopsiche b. Principi di trattamento (dietetico e farmacologico) delle principali malattie epatiche e gastroenterologiche c. Principi di gestione delle emorragie gastrointestinali
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	8. NEUROLOGIA PEDIATRICA	MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	1	L	UROLOGIA PEDIATRICA CHIRURGICA 1	Conoscere i principali quadri malformativi delle vie genito-urinarie ed i principi di correzione chirurgica
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	10. NEUROLOGIA PEDIATRICA	MED/26 NEUROLOGIA	1	L	NEUROLOGIA E PREDITORI BIOLOGICI DI MALATTIA A COMPENSA IN ETA' PEDIATRICA	Conoscere i quadri clinici generali delle principali patologie neurologiche dell'adulto;
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	13. REUMATOLOGIA PEDIATRICA	MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	1	L	FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE MOTORIA DELL'ETA' PEDIATRICA	Conoscere le linee guida principali dei percorsi di riabilitazione motoria dei pazienti affetti da patologie reumatiche dell'età pediatrica
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	4. CARDIOLOGIA PEDIATRICA	MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	1	L	LA CARDIOLOGIA PEDIATRICA PER IMMAGINI	Conoscere indicazioni, vantaggi e limiti delle varie tecniche di diagnostica per immagini delle patologie cardiache dell'infanzia; conoscere i concetti fondanti della diagnostica RM; conoscere i principali quadri radiodiagnostici (Radiologia convenzionale, TAC e RM) della cardiopatia malformativa infantile; conoscere indicazioni, limiti e quadri interpretativi dell'emodinamica diagnostica
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	1. PEDIATRIA GENERALE - CURE SECONDARIE	MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	L	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Conoscere le principali psico-patologie pediatriche in particolare in riferimento ai disturbi alimentari, all'autismo ed ai deficit cognitivi ed attentivi
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	2. PEDIATRIA GENERALE - CURE PRIMARIE	MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	L	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Conoscere le principali psico-patologie pediatriche con particolare in riferimento ai disturbi alimentari, all'autismo ed ai deficit cognitivi ed attentivi
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	12. PEDIATRIA D'URGENZA	MED/41 ANESTESIOLOGIA	1	L	PRINCIPI DI STABILIZZAZIONE DEL PAZIENTE PEDIATRICO CRITICO	Conoscenza del supporto delle funzioni vitali secondo le priorità ABC e dell'analgia sedazione procedurale
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	15. TERAPIA ANTALGICA E PALLIATIVA	MED/41 ANESTESIOLOGIA	1	L	PRINCIPI DI STABILIZZAZIONE DEL PAZIENTE PEDIATRICO CRITICO	Conoscenza del supporto delle funzioni vitali secondo le priorità ABC e dell'analgia sedazione procedurale
4	C		AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	14. MALATTIE INFETTIVE PEDIATRICHE	MED/42 IGIENE	1	L	IGIENE	Acquisizioni culturali specifiche relative all'importanza degli interventi di prevenzione (primaria e secondaria) e di screening, all'etioepidemiologia; ai modelli organizzativi della medicina territoriale, al lavoro in team mono e/o multiprofessionale; al governo della domanda, alla gestione delle risorse e la promozione dell'appropriatezza delle cure
4	D		PROVA FINALE			5	T	ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 4 ANNO	A seconda dell'ambito scelto per la prova finale
5	B2		DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	4. CARDIOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	CARDIOLOGIA PEDIATRICA 2	Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali elencate nel curriculum pediatrico di base in relazione a questo ambito specialistico - APPROFONDIMENTI
5	B2		DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	1. PEDIATRIA GENERALE - CURE SECONDARIE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	CLINICAL GOVERNANCE	Acquisizioni culturali - specifiche relative a: i principali sistemi gestionali di un'azienda sanitaria; i principali modelli organizzativi ospedalieri; strategie, metodi e strumenti del Governo Clinico.

Data

18/3/22

PROF. EUGENIO BARALDI



PIANO FORMATIVO A.A. 2021/22 - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA

ANNO	TAF	TAF-TIPOLOGIA	AMBITO	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	CURRICULUM	SSD	CFU	TIPO	DENOMINAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	11. EMATO-ONCOLOGIA PEDIATRICA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	EMATO-ONCOLOGIA PEDIATRICA 2	Acquisizioni culturali a. Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali elencate nel curriculum pediatrico di base in relazione a questo ambito specialistico.
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	5. ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA 2	Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali elencate nel curriculum pediatrico di base in relazione a questo ambito specialistico.
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	7. GASTRO-ENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA PEDIATRICA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	GASTROENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA PEDIATRICA 2	Acquisizioni culturali a. Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali elencate nel curriculum pediatrico di base in relazione a questo ambito specialistico.
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	13. REUMATOLOGIA PEDIATRICA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	GENETICA DELL'AUTO-IMMUNITA'	Acquisizioni culturali a. Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali elencate nel curriculum pediatrico di base in relazione a questo ambito specialistico.
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	6. MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE 2	Acquisizioni culturali a. Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali elencate nel curriculum pediatrico di base in relazione a questo ambito specialistico.
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	8. NEFROLOGIA PEDIATRICA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	NEFROLOGIA PEDIATRICA 2	Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali elencate nel curriculum pediatrico di base in relazione a questo ambito specialistico - APPROFONDIMENTI
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	9. NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA 2	Acquisizioni culturali a. Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali elencate nel curriculum pediatrico di base in relazione a questo ambito specialistico.
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	10. NEUROLOGIA PEDIATRICA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	NEUROLOGIA PEDIATRICA 4	Acquisizioni culturali a. Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali elencate nel curriculum pediatrico di base in relazione a questo ambito specialistico
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	12. PEDIATRIA D'URGENZA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	PEDIATRIA D'URGENZA ED INTENSIVA	Approfondita conoscenza sulle malattie ad esordio acuto dell'infanzia. E dei principi di terapia intensiva e semi-intensiva pediatrica
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	2. PEDIATRIA GENERALE - CURE PRIMARIE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - CURE PRIMARIE 2	Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali del curriculum pediatrico di base in relazione agli ambiti di pediatria generale e agli ambiti specialistici più rappresentativi delle cure primarie: pediatria generale, adolescenzialogia, auto-endocrinologia, nutrizione, allergologia, bronco-pneumologia, dermatologia, malattie infettive, nefrologia, gastroenterologia, neuropsichiatria infantile, terapia analgesica e cure palliative - APPROFONDIMENTI
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE		DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA 2	1) Acquisizioni culturali: Consolidamento culturale di quanto elencato per il triennio. 2) Competenze professionali e metodologiche; 2.1) Acquisire consapevolezza a. del ruolo del Pediatra quale difensore dei diritti del bambino e della sua famiglia e quale garante primo della piena espressione delle potenzialità del bambino; b. dell'influenza dell'ambiente sulla salute del bambino; c. delle responsabilità educative personali nel praticare la propria professione nei confronti dei colleghi più giovani, del paziente e della sua famiglia; d. delle implicazioni etiche dell'attività medica; e. dei propri limiti umani e professionali al fine di ricercare, qualora necessarie, le consulenze adeguate; f. dell'importanza della comunicazione con i membri dell'equipe sanitaria, con il bambino e con la sua famiglia; g. delle implicazioni mediche legali del proprio operato e della normativa che regola la pratica medica; h. della normativa a sostegno del bambino malato e della sua famiglia; i. delle implicazioni, in termini di finanza pubblica, delle proprie scelte mediche; l. del contesto sociale in cui opera. l. delle differenze etico-culturali. 2.2) Acquisire a. la metodologia clinica per arrivare ad una corretta diagnosi e alle necessarie decisioni operative, conoscendo i modelli di ragionamento clinico, utilizzando criticamente le fonti bibliografiche, gli algoritmi clinici, i sistemi computerizzati di diagnosi; b. la cultura e la pratica dei principi della "clinical governance". SECONDA PARTE Conoscenza delle caratteristiche fisiopatologiche, dei criteri diagnostici e dei principi di trattamento delle principali patologie allergiche associate alle malattie respiratorie in età pediatrica: dermatite atopica, rinosinusite allergica, allergie alimentari, anafilassi SECONDA PARTE Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali elencate nel curriculum pediatrico di base in relazione a questo ambito specialistico.
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	3. PNEUMOLOGIA PEDIATRICA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - ALLERGOLOGIA	
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	14. MALATTIE INFETTIVE PEDIATRICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - INFETTIVOLOGIA PEDIATRICA 2	
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	15. TERAPIA ANTALGICA E PALLIATIVA	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	5	L	TERAPIA ANTALGICA E CURE PALLIATIVE - APPROFONDIMENTI 2	Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali del curriculum pediatrico di base con particolare riferimento ai concetti di cronicità e terminalità in ambito pediatrico, ai principi per un approccio valutativo e terapeutico globale al dolore, ai criteri per la terapia palliativa in pediatria, ai bisogni psicologici del paziente in cura palliativa e della sua famiglia, alle risorse territoriali a disposizione del paziente in cura palliativa.

UNIVERSITÀ DI PADOVA
DIPARTIMENTO DI PEDIATRIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA
PROF. EUGENIO BARALDI

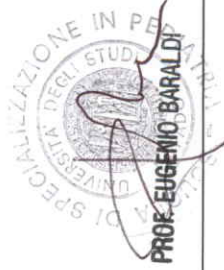
Data 18/3/22

PIANO FORMATIVO A.A. 2021/22 - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA

ANNO	TAF	TAF-TIPOLOGIA CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	AMBITO DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	CURRICULUM	SSD	CFU	T	DEMINIMAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI
5	B2				MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	15	T	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA 2 (TIROCINIO)	<p>Acquisire autonomia (previa supervisione tutoriale) nel:</p> <ol style="list-style-type: none"> gestire il materiale cartaceo o telematico di pertinenza clinica (cartella, richiesta di consulenza, di esami, ricette); formulare una corretta diagnosi differenziale e impostare un iter diagnostico-terapeutico e di follow-up per le più comuni patologie pediatriche di ambito generale e specialistico; prescrivere la terapia delle più comuni patologie dell'età pediatrica, sospendere anticipare gli effetti collaterali e programmare l'adeguato follow-up; valutare il sintomo dolore e gestire una terapia analgica; attuare le prime procedure necessarie per la gestione delle situazioni di urgenza ed emergenza clinica; gestire il neonato sano nato a termine, in sala parto nel nido; richiedere la consulenza dei medici specialisti e gestire la relazione con essi; comunicare e insegnare, per quanto di propria competenza, ai medici in formazione più giovani; gestire (previo affiancamento del tutor) l'equipe medico sanitaria di afferenza; gestire la comunicazione con il bambino (addormentamento) e con la sua famiglia anche al fine dell'ottenimento del consenso alle cure; gestire la fase di dimissione e coordinare le eventuali misure di supporto domiciliari; illustrare una condizione clinica sia per lettera sia oralmente al personale medico e non medico; leggere criticamente linee guida e articoli scientifici; pianificare un progetto di auto-formazione continua; pianificare interventi finalizzati a implementare la politica della qualità e i principi del rischio clinico; partecipare attivamente al disegno e alla conduzione di un programma di ricerca (es. tesi di specializzazione). <p>SECONDA PARTE</p>
5	B2	CARATTERIZZANTI A SCELTA DELLO STUDENTE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	4. CARDIOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	CARDIOLOGIA PEDIATRICA 2 (TIROCINIO)	Progressiva autonomia funzionale nella gestione del paziente pediatrico affetto da una cardiopatia; progressiva autonomia nella gestione dei processi informativi nei riguardi dei genitori. Progressiva autonomia nella gestione dell'equipe di cura
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	11. EMATO-ONCOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	EMATO-ONCOLOGIA PEDIATRICA 2 (TIROCINIO)	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per la l'attività formativa teorica del corso di Emato-oncologia Pediatrica - SECONDA PARTE
5	B2	CARATTERIZZANTI A SCELTA DELLO STUDENTE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	5. ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA (TIROCINIO)	<p>Acquisizione manuali e pratiche - gestire in autonomia (previa supervisione tutoriale):</p> <ol style="list-style-type: none"> iter diagnostico, la diagnosi differenziale e l'impostazione terapeutica delle principali malattie endocrinologiche dell'età evolutiva: ipo- e ipertiroidismo; noduli tiroidei; pubertà precoce e ritardata; bassa statura, ritardo di accrescimento, crescita eccessiva; iper- e ipoglicemia; disturbi idro-elettrolitici; l'esame urologico in tutte le età della vita anche in riferimento all'uso del "body mass index"; la chetoacidosi diabetica, l'ipoglicemia e le situazioni di alterato equilibrio idro-elettrolitico associate a endocrinopatie; l'impostazione di test dinamici; l'interpretazione dei risultati dei test endocrinologici; le prescrizioni dietetiche, farmacologiche e dello stile di vita del paziente obeso a rischio di sviluppare una sindrome metabolica precoce; la prescrizione della terapia insulinica e dietetica, la formulazione di consigli sullo stile di vita (in particolare modo per quanto riguarda l'attività sociale, sportiva e sessuale) e la corretta valutazione del diario di autocontrollo del paziente con diabete mellito; la corretta informazione sulle problematiche della malattia diabetica in rapporto all'ambiente che circonda il paziente (famiglia, scuola, sport...); l'applicazione dell'holter glicemico e l'interpretazione dei dati registrati; la gestione dei micro-infusori per i pazienti diabetici; la prescrizione di terapie anticoncezionali.
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	7. GASTRO-ENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	GASTROENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA PEDIATRICA 2 (TIROCINIO)	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per la l'attività formativa teorica del corso di Gastro-enterologia ed Epatoologia Pediatrica - SECONDA PARTE
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	14. MALATTIE INFETTIVE PEDIATRICHE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	INFETTIVOLOGIA PEDIATRICA 2 (TIROCINIO)	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di acquisire tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti le competenze per la presa in carico delle condizioni pediatriche complesse di ambito infettivologico
5	B2	CARATTERIZZANTI A SCELTA DELLO STUDENTE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	6. MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE 1 (TIROCINIO)	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per la l'attività formativa teorica del corso di Malattie Metaboliche Ereditarie SECONDA PARTE
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	8. NEFROLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	NEFROLOGIA PEDIATRICA 2 (TIROCINIO)	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per la l'attività formativa teorica del corso di Nefrologia Pediatrica - SECONDA PARTE
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	9. NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA 2 (TIROCINIO)	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per la l'attività formativa teorica del corso di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale e Nido
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	10. NEUROLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	NEUROLOGIA PEDIATRICA 4 (TIROCINIO)	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per la l'attività formativa teorica del corso di Neurologia Pediatrica - SECONDA PARTE
5	B2	CARATTERIZZANTI A SCELTA DELLO STUDENTE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	12. PEDIATRIA D'URGENZA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	PEDIATRIA D'URGENZA ED INTENSIVA (TIROCINIO)	Progressiva autonomia nella gestione del paziente pediatrico in condizione cliniche critiche d'urgenza ed emergenza ed bisogno di interventi rianimatori e di supporto cardio-respiratorio meccanico
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE	2. PEDIATRIA GENERALE - CURE PRIMARIE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - CURE PRIMARIE 2 - TIROCINIO	Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante è di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per l'attività formativa teorica del corso di Pediatria Generale e Specialistica - Cure Primarie 2
5	B2	CARATTERIZZANTI A SCELTA DELLO STUDENTE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	1. PEDIATRIA GENERALE - CURE SECONDARIE	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - CURE SECONDARIE 2 (TIROCINIO)	Acquisire consapevolezza della complessità del ruolo del pediatra nelle cure ospedaliere e dell'importanza di quest'attività professionalizzante a letto del gruppo; Acquisire gli strumenti di governance clinica atti a garantire efficacia, efficienza, sicurezza delle cure e appropriatezza nell'uso delle risorse Acquisire consapevolezza dell'importanza dell'umanizzazione delle cure
5	B2	CARATTERIZZANTI A SCELTA DELLO STUDENTE	DISCIPLINE ELETTIVE PER LE TIPOLOGIE DELLA CLASSE	3. PNEUMOLOGIA PEDIATRICA	MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - BRONCOPNEUMOLOGIA 2 (TIROCINIO)	Conoscenza dei principi di trattamento evidence-based per la cura delle principali malattie respiratorie: compie dell'età pediatrica (asma, fibrosi cistica, broncodisplasia); Conoscenza dei fondamentali aspetti fisiopatologici e di diagnosi e trattamento; relativi alle malattie: infezioni del tratto respiratorio superiore (pneumopatie interstiziali, dischine ciliare primitiva, bronchiolite obliterante, pertussione polmonare, immunodeficit con coinvolgimento polmonare)

PIANO FORMATIVO A.A. 2021/22 - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA

ANNO	TAF	TAF-TIPOLOGIA	AMBITO	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	CURRICULUM	SSD	CFU	TIPO	DENOMINAZIONE	DETTAGLI	OGGETTIVI FORMATIVI
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		13. REUMATOLOGIA PEDIATRICA	MED/18 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	REUMATOLOGIA PEDIATRICA (TIROCINIO)		Obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante sono quelli di apprendere tramite l'attività professionalizzante a letto dei pazienti gli obiettivi formativi indicati per l'attività formativa teorica del corso di Reumatologia Pediatrica SECONDA PARTE
5	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA		15. TERAPIA ANTALGICA E PALLIATIVA	MED/18 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	24	T	TERAPIA ANTALGICA E CURE PALLIATIVE - TIROCINIO 2		Gestire in autonomia la dimissione protetta dei pazienti candidati alle cure palliative; le tecniche di palliazione per il bambino con patologia cronica complessa e in stato di terminalità, sia in ambito ospedaliero che domiciliare; l'applicazione di un approccio terapeutico globale alla sofferenza del bambino e della sua famiglia; la comunicazione con il bambino con sintomatologia dolorosa o candidato a terapie palliative; la definizione delle priorità tra i problemi del bambino e dei familiari; la formulazione di obiettivi assistenziali raggiungibili e condivisi dal bambino e dai familiari; la valutazione dell'efficacia dell'intervento assistenziale, degli aspetti gestionali, organizzativi e dei costi
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			11. EMATO-ONCOLOGIA PEDIATRICA	MED/06 ONCOLOGIA MEDICA	1	L	ONCOLOGIA		Conoscere le principali neoplasie che affliggono il giovane adulto; i principi di stadiazione e di trattamento e le specifiche implicazioni psicologiche
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			4. CARDIOLOGIA PEDIATRICA	MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	L	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE IN ETA' ADULTA		Conoscenza dei meccanismi fisiopatologici alla base dell'insufficienza cardiaca e degli accidenti vascolari acuti, con riferimento particolare alle forme ad esordio precoce. Conoscenza dei principi di diagnosi e cura delle principali malattie cardiovascolari dell'età adulta
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			7. GASTRO-ENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA PEDIATRICA	MED/12 GASTROENTEROLOGIA	1	L	GASTROENTEROLOGIA DELL'ADULTO		Conoscere i principali quadri delle patologie gastro-enteriche dell'adulto
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			13. REUMATOLOGIA PEDIATRICA	MED/16 REUMATOLOGIA	1	L	REUMATOLOGIA		Conoscere i principali quadri clinici delle patologie reumatiche dell'adulto
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			14. MALATTIE INFETTIVE PEDIATRICHE	MED/17 MALATTIE INFETTIVE	1	L	MALATTIE INFETTIVE DELL'ETA' PEDIATRICA		Acquisire conoscenze in tema di: -vaccinazioni - principali meccanismi di difesa dell'organismo nelle diverse fasi dello sviluppo; - principali cause di vulnerabilità ai processi infettivi; - meccanismi materni - infanti di trasmissione delle infezioni; - epidemiologia, fisiopatologia e storia naturale delle principali malattie infettive pediatriche; - epidemiologia su scala mondiale delle principali malattie infettive pediatriche - ruolo del laboratorio e della Microbiologia nella diagnostica delle malattie infettive
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			3. PNEUMOLOGIA PEDIATRICA	MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	1	L	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE: CHIRURGIA TORACICA E POLMONARE		Conoscenza delle indicazioni e delle modalità di trattamento chirurgico di empiema e pneumotorace. Conoscenza delle indicazioni al trattamento chirurgico di patologie suppurative croniche del polmone
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			8. NEFROLOGIA PEDIATRICA	MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	1	L	UROLOGIA PEDIATRICA CHIRURGICA 2		Approfondire le conoscenze dei principali quadri clinici delle uropatie neonatali e pediatriche ed in particolare i principali approcci chirurgici
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			10. NEUROLOGIA PEDIATRICA	MED/27 NEUROCHIRURGIA	1	L	NEUROCHIRURGIA		Conoscere i principali quadri clinici che necessitano interventi neurochirurgici; conoscere i principi della Neurochirurgia Pediatrica ed i principali approcci chirurgici
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			1. PEDIATRIA GENERALE - CURE SECONDARIE	MED/30 MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	1	L	MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO		Conoscere le principali patologie di pertinenza oculistica dell'età pediatrica e le complicanze aculari delle malattie sistemiche pediatriche con particolare riguardo alle patologie auto-immuni
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			12. PEDIATRIA D'URGENZA	MED/83 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE INFANTILE	1	L	TRAUMATOLOGIA PEDIATRICA		Quadri clinici e principi di trattamento dei principali traumi traumi biologici di interventi urgenti in età pediatrica del sistema osteo-articolare
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			6. MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE	MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	L	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		Conoscere le principali psico-patologie pediatriche con particolare in riferimento ai disturbi alimentari, all'autismo ed ai deficit cognitivi ed attentivi
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			15. TERAPIA ANTALGICA E PALLIATIVA	MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	L	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			5. ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA	MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA	1	L	GINECOLOGIA PEDIATRICA		Conoscere la fisiopatologia dello sviluppo sessuale nella femmina; i principali disturbi endocrinologici del soggetto femminile in età dello sviluppo; l'etiopatogenesi ed i principi di trattamento delle disfunzioni mestruali; le più comuni patologie del sistema genito-urinario femminile; i principi della contraccezione; i disturbi della sfera sessuale
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			9. NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA	1	L	OSTETRICIA		Conoscere la fisiopatologia della gravidanza ed i quadri clinici principali delle patologie gravidiche; conoscere la fisiopatologia del parto e la gestione
5	C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			2. PEDIATRIA GENERALE - CURE PRIMARIE	MED/42 IGIENE	1	L	IGIENE		Acquisizioni culturali specifiche relative all'importanza degli interventi di prevenzione (primaria e secondaria) e di screening; all'itopediatria; ai modelli organizzativi della medicina territoriale, al lavoro in team mono e/o multiprofessionale, al governo della domanda, alla gestione delle risorse e la promozione dell'appropriatezza delle cure
5	D	PROVA FINALE	PROVA FINALE				10	T	ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 5 ANNO		In relazione all'ambito scelto



Data 18/3/22